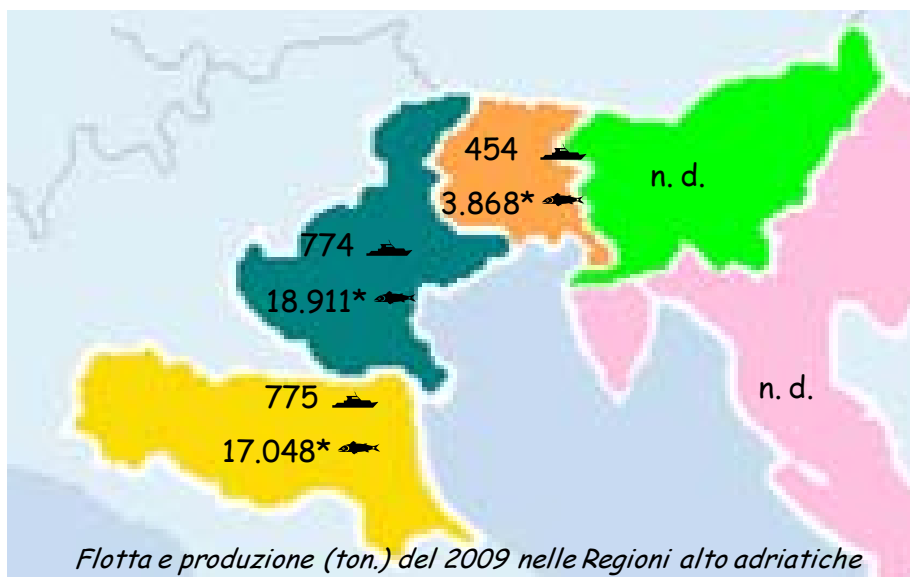
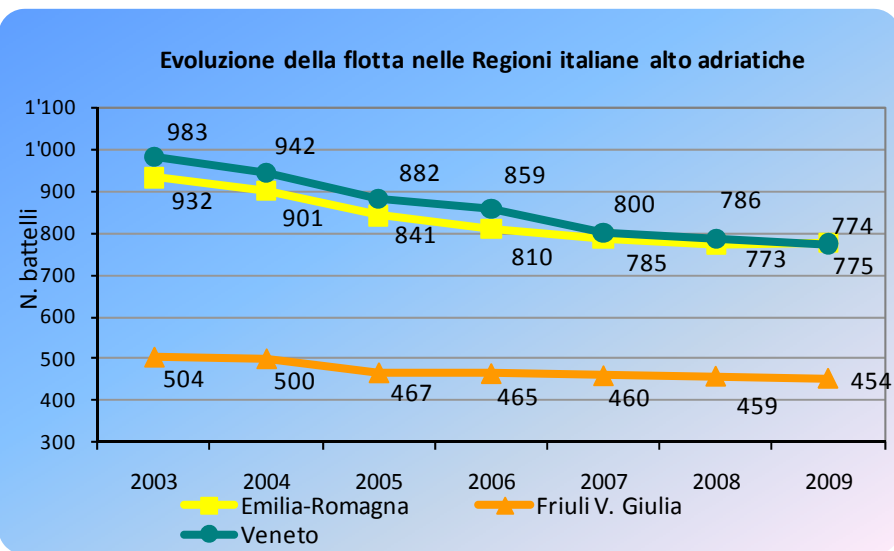


PRIME VALUTAZIONI SULL'ANNATA DI PESCA 2009



In questo numero vengono evidenziati i tratti fondamentali della pesca marittima e lagunare nel 2009, lasciando alle prossime uscite de "La pesca in numeri" un'analisi più approfondita dei diversi aspetti caratterizzanti il comparto. I dati trattati riguardano la flotta, le imprese, la commercializzazione, i prezzi, mentre per la produzione si farà riferimento ai dati dei primi nove mesi del 2009. Per Croazia e Slovenia i dati consuntivi del 2009, rilevati dai rispettivi istituti nazionali di statistica, saranno disponibili a partire da giugno 2010. Complessivamente il 2009 è stato

sostanzialmente più produttivo del 2008, che ha pagato lo scotto della crisi carburante con riduzione di attività e produzione. Nell'anno appena concluso si è però registrata la crisi della vongola che ciclicamente fa capolino, e quindi l'impatto sulla produzione complessiva si è fatto sentire.



Anche nel 2009 continua l'andamento in discesa della consistenza della flotta dell'alto adriatico (-0,7%), anche se si evidenzia una sostanziale stabilizzazione del dato. Il decremento di battelli in Friuli Venezia Giulia si assesta su di una diminuzione di 4 unità, mentre il calo per il Veneto è di 12 imbarcazioni. L'unico aumento di unità navali, secondo i dati del Fleet Register dell'Ue, si registra per la Emilia-Romagna con 2 pescherecci in più. In leggero calo la potenza complessiva della flotta, attestatasi a 191 mila Kw, mentre sale a 10,45 m la lunghezza media dei pescherecci dell'alto adriatico.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca e dell'Acquacoltura su dati EU Fleet Register

Imprese attive che operano nella pesca e piscicoltura nelle Regioni italiane alto adriatiche - anno 2009



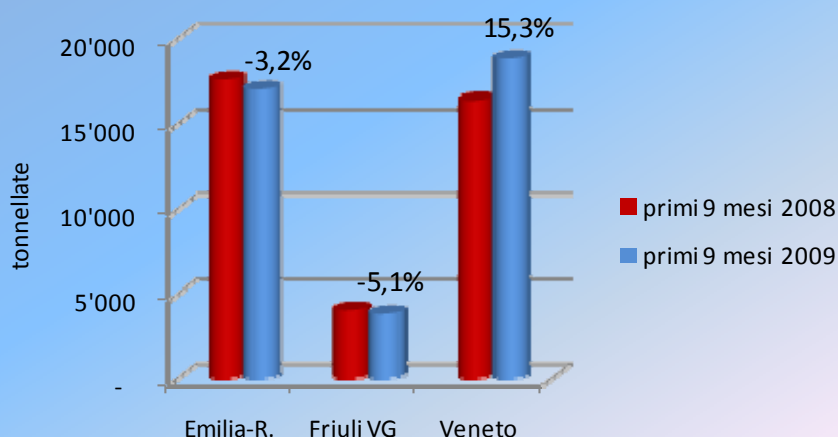
Nelle Regioni alto adriatiche nel 2009 sono operative in totale 5.396 imprese nel settore ittico. Le aziende registrate per la pesca professionale sono 2.827, mentre quelle impegnate in acquacoltura sono 2.561.

Il Veneto presenta il maggior numero di imprese attive (3.044), seguito dalla Emilia-Romagna (1.922). Entrambe queste Regioni fanno segnare un aumento del 3,3% della consistenza totale. In Emilia-Romagna prevale l'attività di allevamento, con 1.088 aziende operanti nel comparto, mentre sia per il Veneto che per il Friuli Venezia Giulia è maggiormente presente

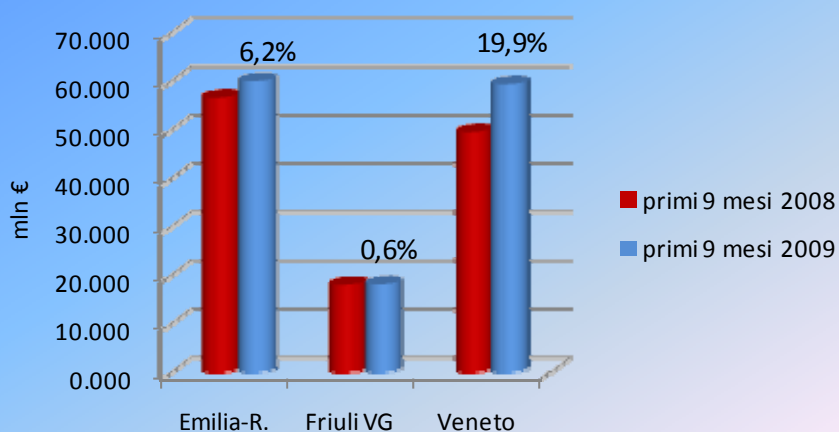
l'attività di pesca. Le imprese attive in Friuli Venezia Giulia sono 430, con un leggero decremento di unità (-0,9%) rispetto all'anno precedente.

I dati Irepa disponibili per i primi nove mesi del 2009 evidenziano un complessivo aumento della produzione alto adriatica, pari al 5%, rispetto al 2008. Tuttavia, solo il Veneto registra un aumento delle catture, anche consistente, che a settembre 2009 è del +15% rispetto allo stesso periodo del 2008. Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna hanno invece registrato un calo della produzione rispettivamente di 5 e 3 punti percentuali.

Catture della flotta italiana A.A. nei primi 9 mesi 2008/2009



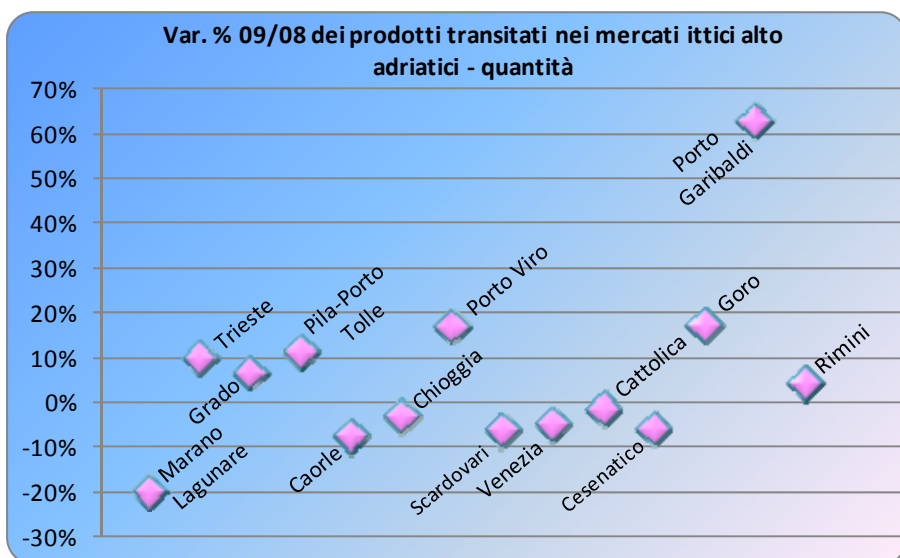
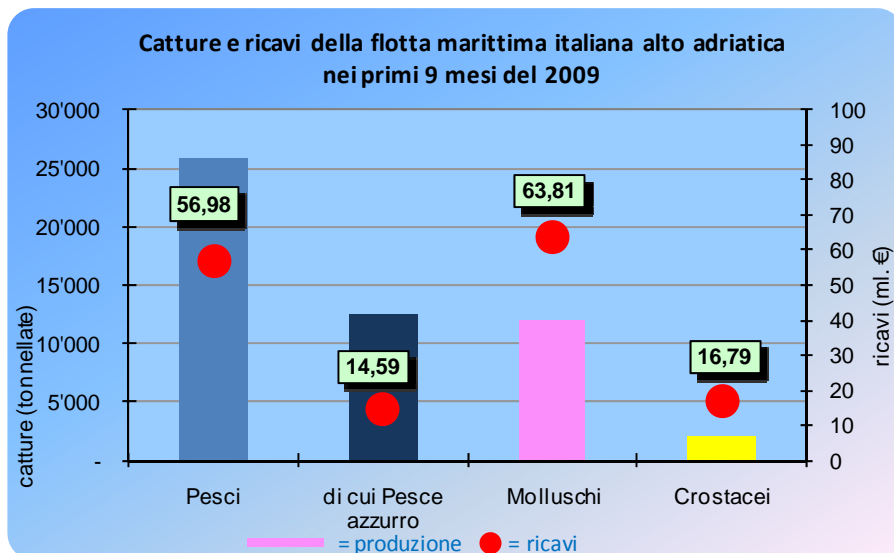
Ricavi della flotta italiana A.A. nei primi 9 mesi 2008/2009



Complessivamente i ricavi nell'area alto adriatica sono aumentati dell'11% a settembre 2009 rispetto lo stesso periodo del 2008.

Si è avuto un consistente incremento dei ricavi in Veneto (+ 20%), discreto anche l'aumento del 6,2% registrato per l'Emilia-Romagna. Solo dello 0,6%, invece, sono cresciuti gli introiti realizzati dal Friuli Venezia Giulia. Per le ultime due Regioni, visto il calo delle produzioni, l'aumento dei ricavi è evidentemente da ricondursi ad un aumento dei prezzi o all'incremento produttivo, in proporzione, di specie pregiate.

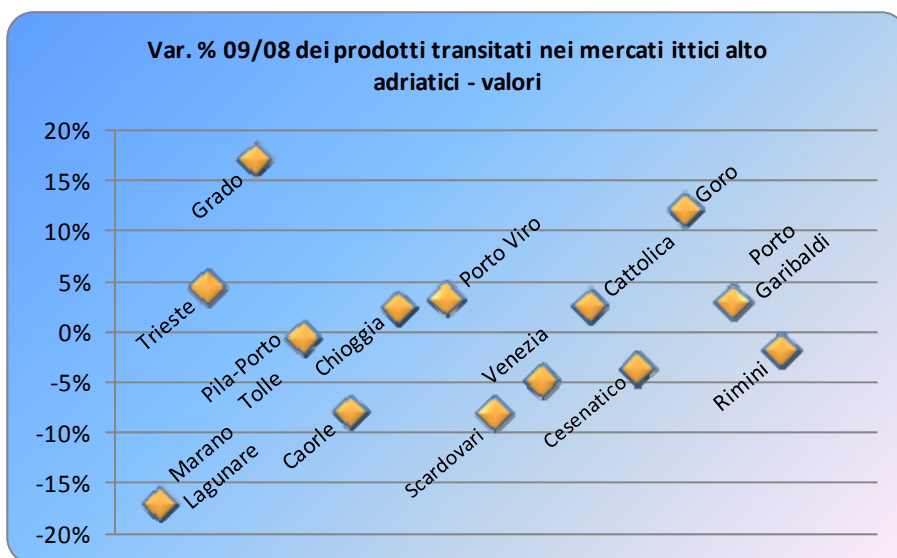
Snocciolando i dati delle singole Regioni, considerando ancora i valori realizzati nei primi 9 mesi del 2009, circa la metà della totalità del pesce prodotto è rappresentato dal pesce azzurro. In dettaglio, la produzione totale di pesce è di 25.756 tonnellate, per un ricavo di circa 57 milioni di €. I molluschi prodotti sono 11.949 tonnellate, per un introito complessivo di circa 64 milioni di €. Infine, vengono raccolte 2.126 tonnellate di crostacei per un fatturato di quasi 17 milioni di €.



Dalla elaborazione dei dati pervenuti dai mercati ittici relativi al 2009, si evidenzia una certa variabilità per i quantitativi transitati, che però determinano in media solo un lieve aumento dei quantitativi, pari all'uno per cento. Il range delle variazioni conseguite nel 2009 rispetto all'anno precedente va dalla consistente diminuzione registrata da Marano Lagunare (-20%) ed al considerevole aumento registrato da Porto Garibaldi (+62%). L'elevato incremento nelle catture di Porto Garibaldi è da ricondursi all'ingresso nella flotta di un nuovo peschereccio che

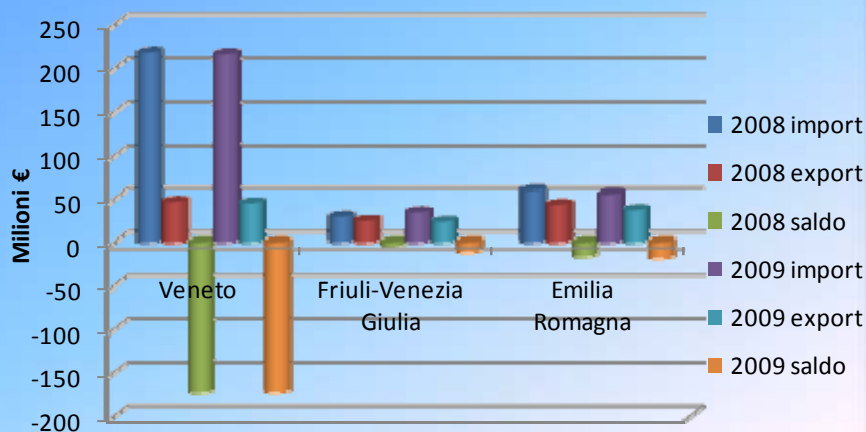
cattura specie massive di valore contenuto (botoli, lotregani, ghiozzi, ecc.).

Per ciò che concerne il fatturato complessivo dei 14 mercati ittici alto adriatici, si è registrato un valore di circa 165,8 milioni di €, con un calo della media generale dell'1% rispetto al 2008. La maggiore riduzione degli incassi si è registrata nel mercato di Marano Lagunare, con un considerevole calo del 17%. Buono l'aumento del ricavato registrato dai mercati di Grado (+17%) e di Goro (+12%). In evidenza il fatturato dei mercati ittici veneti di Venezia (54 milioni di €) e di Chioggia (46,4 milioni di €).



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Irepa e Mercati Ittici

La bilancia commerciale ittica A.A. in valore - anno 2008/2009*

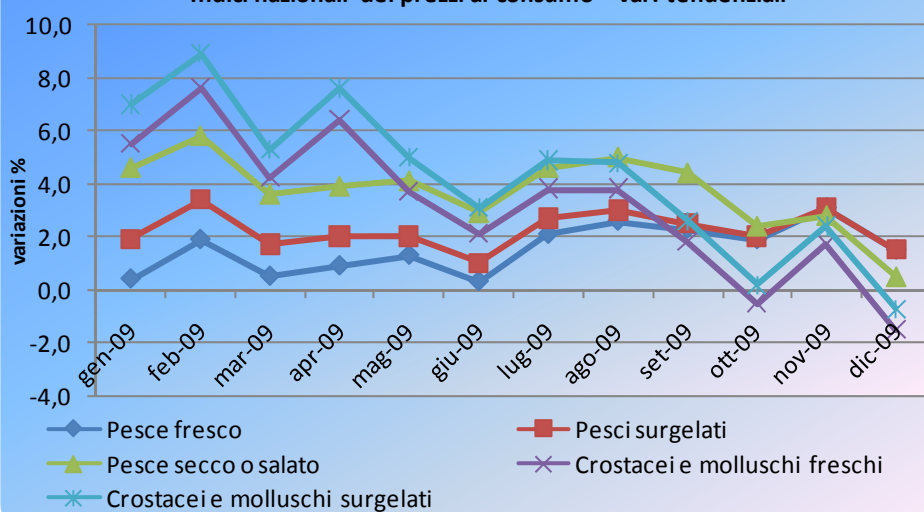


* dati provvisori

Romagna, con 17,8 milioni di €.

Gli indici nazionali dei prezzi al consumo dei prodotti ittici evidenziano una variazione tendenziale (ossia rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) mediamente superiore al 2% per tutte le tipologie di prodotti, eccetto per il pesce fresco che, al consumo, ha registrato nel 2009 oscillazioni attorno al 2%. A fine anno la tendenza è di un riallineamento dei prezzi con quelli del 2008.

Indici nazionali dei prezzi al consumo - var. tendenziali



Fonte: Elaborazioni Osservatorio S.E. della Pesca e dell'Acquacoltura su dati Istat



Giornata europea del mare: la Commissione europea e la presidenza spagnola dell'UE organizzano dal 8 al 21 maggio 2010 a Gijon (Spagna), un'importante conferenza rivolta agli operatori del settore marittimo.

Per maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/maritimeday/index_en.html

Il 4 e il 5 maggio si terrà a Vigo (Spagna) la riunione dei ministri europei della pesca. Era fissata per lunedì 19 aprile a Lussemburgo, ma è stata annullata a causa della chiusura dello spazio aereo nel nord dell'Europa. All'ordine del giorno riforma della politica comune della pesca (PCP).

Nel prossimo numero:
I prezzi dei prodotti ittici alto adriatici

Publicazione curata da Veneto Agricoltura - Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura
Via Maestri del Lavoro 50 - 30015 Chioggia (Venezia)
Tel. 041. 490357 - Fax 041.5544472
sito internet: www.adrifish.org - E-mail: osservatorio@adrifish.org
Rif. Liviero Alessandra e Censori Alessandro

Con la collaborazione della Direzione Sistema Statistico Regionale della Regione del Veneto - tel.041/2792109 - fax 041/2792099
E-mail: statistica@regione.veneto.it
Rif. Vegro Linda